

Signorina Giulia

Scritto da Umberto Rossi

Lunedì 16 Gennaio 2012 15:37 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 18 Gennaio 2012 14:44

Johan August Strindberg (1849 – 1912), scrittore e drammaturgo svedese, presentò la tragedia in un atto **Signorina Giulia** (*Fröken Julie*) nel 1888. L'opera destò roventi polemiche per il modo realistico con cui metteva in scena il desiderio sessuale di una giovane aristocratica, sconvolgendo le regole perbeniste imperanti. La donna del titolo è la venticinquenne figlia di un conte che, in assenza del padre, partecipa alla festa di mezza estate, *midsommarmatten* (San Giovanni, 24 giugno), in cui i servi celebrano la buona stagione con danze, musica e ubriacature.

Ebbra di umori *plebei* la giovane balla, si ubriaca, seduce e si lascia sedurre dal prestante domestico Jean, salvo scoprire, all'alba del giorno dopo, che lui pensa soprattutto al denaro della contessina quale risorsa utile ad aprire un albergo in Svizzera o in Italia. La donna, travolta dai sensi di colpa, ha anche svaligiato la cassaforte di famiglia, e dalla delusione si uccide tagliandosi la gola con un rasoio. Si comprendono facilmente le ragioni dello scandalo in anni in cui le analisi freudiane sulla psiche e l'eros stavano muovendo i primi passi (

L'interpretazione dei sogni

-

Die Traumdeutung

- uscirà undici anni dopo) scombuscolando nel profondo il moralismo imperante. Valter Malosti, regista è attore, ha letto questo copione facendo leva sugli elementi erotici e sanguinolenti, trasformando la protagonista in una donna assatanata e spingendo all'estremo la perfidia e il cinismo di Jean. La sottolineatura arriva sino a far circolare – inutile e opportunistica aggiunta al testo – a seno nudo Cristina, la cameriera che contende

il maschio

alla padrona. Ne deriva uno spettacolo professionale e aggressivo, ma assai poco rispettoso sia dello spirito dell'epoca, sia scarsamente collegato a temi moderni e ai costumi di una società in cui il sesso è diventato merce come le altre e la nudità serve persino a far vendere saponi e profumi.

http://www.youtube.com/watch?v=ub4_xTqbSdE